

ardissfvg

agenzia regionale
per il diritto agli studi superiori - ARDISS

sede legale e operativa di Trieste
salita M. Valerio 3, 34127 Trieste

sede operativa di Udine
viale Ungheria 47, 33100 Udine

Decreto n. ⁸⁵⁹ / DIR / TS

Conferimento all'avv. Gianni Zgagliardich del mandato di rappresentanza processuale in ordine all'istanza di ammissione al passivo del fallimento Luci Costruzioni S.p.A.
(cig 581428756A)

Il Direttore generale

Visti:

- le disposizioni di cui al Titolo V, Capo I, della L.R. 09/08/2012, n. 16;
- la D.G.R. n. 1694 del 13/09/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'ARDISS – Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori al dott. Claudio Kovatsch, a decorrere dal 01/01/2014 e sino al 31/12/2014;
- il D.P.Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- il decreto del Direttore e Commissario straordinario liquidatore dell'Erdisu di Udine, n. 635 del 25/11/2013, con cui sono stati adottati il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 ed i documenti collegati, nonché Conferimento all'avv. il decreto del Direttore sostituto e Commissario straordinario dell'Erdisu di Trieste n.29/COM del 26/11/2013, di presa d'atto del decreto sopracitato;
- la D.G.R. n. 2489 del 27/12/2013 di approvazione del decreto n. 635 del 25/11/2013;
- il Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi adottato con decreto del Direttore generale dell'Ardiss n. 478/DIR/TS di data 04/04/2014, approvato con DGR n. 732 di data 17/04/2014 e pubblicato sul BUR n. 21 del 21/05/2014;

ATTESO che, a seguito di due distinte procedure ad evidenza pubblica, attuate a seguito di una convenzione stipulata in data 30/09/2008 con l'A.T.E.R. di Trieste, sono stati sottoscritti due distinti contratti d'appalto per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione degli edifici E1 ed E2, all'interno del comprensorio universitario, nonché dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Gaspare Gozzi, n. 5 a Trieste;

DATO ATTO che entrambi gli appalti sono co-finanziati da fonti ministeriali;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione degli edifici E1 ed E2, a seguito di una assoluta mancata osservanza del cronoprogramma nonché di altri gravi inadempimenti contrattuali culminati nell'abbandono di fatto del cantiere da parte della Luci Costruzioni S.p.A., in concomitanza con la dichiarazione di concordato preventivo avviato nei confronti dell'impresa appaltatrice, l'Ardiss (allora Erdisu) ha formalizzato un atto aggiuntivo al contratto d'appalto, con il quale si è preso atto dell'affitto del ramo d'azienda stipulato tra la Luci Costruzioni S.p.A. e la Riccesi S.p.A. ed avente ad oggetto i lavori di ristrutturazione di cui sopra;

CONSIDERATO, altresì, che, anche in merito ai lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Gaspare Gozzi, n. 5, sono stati acclarati gravi inadempimenti contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice che hanno legittimato la risoluzione contrattuale causa grave ritardo per negligenza dell'appaltatore ai sensi dell'art. 136 comma 4 e ss. del Codice dei contratti;

ardissvfg

agenzia regionale
per il diritto agli studi superiori - ARDISS

sede legale e operativa di Trieste
salita M. Valerio 3, 34127 Trieste

sede operativa di Udine
viale Ungheria 47, 33100 Udine

PRESO ATTO che, a seguito della dichiarazione di concordato preventivo, in data 15 aprile 2013, il Tribunale di Trieste – Sezione Fallimentare ha emesso la sentenza dichiarativa di fallimento n. 16/2013 nei confronti della Luci Costruzioni S.p.A;

VERIFICATA la necessità dell'Ardiss di disporre l'insinuazione al passivo della procedura fallimentare suddetta, al fine di tutelare la propria posizione creditoria nei confronti della Luci Costruzioni S.p.A., derivante dall'applicazione delle penali determinate dagli inadempimenti contrattuali, dalla necessità di intervenire con opere urgenti di messa in sicurezza dei cantieri, dal lucro cessante per il mancato utilizzo degli edifici destinati a residenze universitarie e ad altri danni intercorsi e dimostrati nei verbali di accertamento tecnico contabile;

VISTA la nota dell'Avvocatura della Regione prot. 2601/AVV ricevuta in data 31 maggio 2013, nella quale è stata manifestata la necessità di adeguarsi alla sentenza della Corte Costituzionale n. 91 di data 22 maggio 2013 in merito alla possibilità per gli avvocati dipendenti da enti pubblici di svolgere attività professionale esclusivamente in relazione alle questioni proprie dell'ente presso il quale prestano la propria opera, escludendo da tale prestazione gli enti strumentali;

ATTESO che l'Avvocatura della Regione ha manifestato il problema della costituzionalità delle norme regionali in vigore che autorizzano la difesa dell'Ardiss in giudizio tramite il patrocinio dei legali dell'Avvocatura della Regione;

VERIFICATA, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina di un avvocato del libero foro per la procedura di insinuazione al passivo nel fallimento di cui sopra;

CONSIDERATO che l'avv. Gianni Zgagliardich, del foro di Trieste, è idoneo ad assumere l'incarico di cui sopra in considerazione della sua comprovata esperienza legale in materia amministrativa e fallimentare;

VISTO l'art. 16 comma 1, n. 24) del Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi dell'Ardiss, che prevede le spese per i servizi di assistenza giuridico – legale dell'Ardiss;

RITENUTO di procedere con l'affidamento diretto dell'incarico all'avv. Gianni Zgagliardich, con studio legale in Trieste, via Filzi, n. 8,

Decreta

1. di affidare all'avv. Gianni Zgagliardich del libero foro di Trieste, con studio legale in Trieste, via Filzi, n. 8, il mandato per la predisposizione di tutti gli atti necessari all'insinuazione al passivo della procedura fallimentare intervenuta nei confronti della Luci Costruzioni S.p.A., innanzi al Tribunale di Trieste – Sezione Fallimentare;
2. di rilasciare all'avv. Zgagliardich formale procura.

Trieste,

19 GIU. 2014



Il Direttore generale
Claudio Kovarsch

CK / rm